



La nomina della docente Unimol

Fortini direttore del Giardino flora appenninica

Paola Fortini è stata nominata direttore del Giardino di flora appenninica di Capracotta. Professore di Botanica presso il Dipartimento di Bioscienze e territorio dell'Università degli studi del Molise, è attualmente responsabile scientifico dell'Erbario e del Museo delle Scienze naturali del Molise.

Costituito nel 1963, su idea dell'ecologo vegetale Valerio Giacomini, il Giardino è uno scrigno di diversità vegetale che vanta 56 anni di attività. Sostenuto da Unimol, Regione Molise e Comune di Capracotta di Capracotta, si trova a 1525 m s.l.m., è tra i più alti d'Italia e si estende per oltre dieci ettari fino ai margini di una foresta di abete

bianco – estremo lascito dell'era quaternaria che riveste il versante settentrionale di Monte Campo.

Il Giardino riveste una funzione essenziale nella promozione e diffusione delle scienze botaniche e in modo particolare nella ricerca, conservazione, didattica e divulgazione relative alla biodiversità vegetale. È aperto ad un pubblico molto diversificato (adulti, giovani, anziani, studenti, disabili, stranieri) e rappresenta un punto di riferimento importante sulle sfide globali della società contemporanea e sul ruolo fondamentale che le piante giocano per il benessere e la sopravvivenza del genere umano. Il Giardino della Flora Appenninica

di Capracotta è un museo atipico per la natura vivente delle collezioni della flora appenninica, variamente disposte e presentate, che coinvolge attivamente il pubblico nella conservazione e tutela delle piante e della biodiversità più in generale.

“È mia intenzione da subito valorizzare il peso strategico del Giardino nella conservazione, ricerca e formazione - i primi commenti del neo direttore dopo la nomina. Un importante obiettivo da raggiungere sarà quello di chiedere il riconoscimento dalla Società Botanica Italiana quale ‘Giardino botanico qualificato di livello internazionale’ e ottenere così anche la certificazione ‘Bgc Accredited Botanic Garden’.